della Storia Veneta, e della Rivoluzione Greca del Ponqueville, e quelli per la Divina Commedia fanno pensare alla fecondità e alla fantasia del Doré. Egli aveva l'anima dell'improvvisatore, e se riusciva minore di sè stesso quando trattava la pit-



TIEPOLO: SCHIZZO PER UNA DECORAZIONE. (COLLEZIONE SARTORIO).

(Fot. Alinari).

tura ad olio, nell'acquerello, che si confaceva alla sua rapidità, pochi gli stanno a pari. Non è facile vederne uno più sicuramente composto e più vivo di colorito del suo « Laudamus Dominum in laetitia » che raffigura una pomposa e gustosa orgia di Cardinali.

Tali acquerelli e chiaroscuri sono un pregio della galleria d'arte, di cui Trieste